

Contributi fortuale di luglio 2023 Decreto 163 del 26/10/23

Finalità: Contributi stanziati a seguito del fortunale di luglio 2023, verificatosi nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Bologna

Soggetti Beneficiari

- I privati per quanto riguarda danni all'abitazione principale (per interventi indispensabili ad assicurare la fruibilità dell'immobile)
- Le imprese e professionisti (per interventi indispensabili all'esercizio dell'attività).

Spese Ammissibili

Tra le spese ammissibili a rimborso:

- Per i privati il ripristino strutturale e funzionale di abitazioni principali, sostituzione o ripristino di beni mobili (arredi ed elettrodomestici)
- Per le imprese danneggiate, pertinenze e parti comuni; sistemazione o sostituzione di mobili ed elettrodomestici, impianti, macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti riguardanti l'attività
- Eventuali indennizzi assicurativi o coperti da altre di altri enti vanno sommati fino alla concorrenza del 100% del danno ammissibile

Tutti gli interventi ammessi a contributo dovranno essere eseguiti ed essere conclusi entro il 31 dicembre 2024.

Contributo

- Per i privati fino a 5.000 €
- Per le imprese fino a 20.000 € sono i primi rimborsi, a cui potrà seguire una seconda tranche di indennizzi, in caso di stanziamento di ulteriori risorse da parte dello Stato

Documentazione

Ai fini dell'accesso ai contributi, devono essere presentati:

- i preventivi di spesa e/o la documentazione valida ai fini fiscali attestante la

spesa sostenuta, regolarmente quietanzate

- Per i privati – scheda di ricognizione di tutti i danni, anche non pregiudicanti la fruibilità dell’abitazione e anche relativi ad abitazioni diverse da quelle principali, per le quali non è previsto l’immediato rimborso, anche associazioni o società senza scopo di lucro possono presentare ricognizione danni ad immobili, sedi legali e/o operative di loro proprietà o di proprietà di soggetti privati.

- Per le imprese – perizia asseverata e scheda di ricognizione dei danni

Spese in contanti ammesse solo se effettuate prima della pubblicazione della direttiva.

Non sono ammesse spese effettuate in economia se non per i materiali utilizzati
La scheda di ricognizione dei danni va effettuata per eventuali ulteriori futuri contributi.

Ammissibilità

Per le imprese l’accesso ai contributi è concesso se sussistono le seguenti condizioni:

- essere regolarmente costituite ed iscritte alla Camera di Commercio ed in regola con il pagamento dei diritti annuali e agli ordini professionali
- essere in possesso di P.IVA
- essere in regola con gli obblighi contributivi INPS e INAIL
- non essere sottoposti a procedure di fallimento/liquidazione coatta

Presentazione della domanda

Le domande di contributo/ricognizione dei danni devono essere presentate, entro il termine perentorio del 15 dicembre 2023 Va presentata una unica domanda, per unità abitativa o attività economica, a nome di un unico beneficiario.

Modalità di presentazione delle domande

Per i privati:

- di persona, con sottoscrizione da parte del richiedente davanti ad un pubblico ufficiale del Comune
- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare a Comune di Residenza

· oppure possono essere inviate via PEC al Comune

Per le imprese economiche e produttive:

· le domande vanno trasmesse via PEC all'amministrazione Comune o su portale dedicato qualora presente

Informazioni presso i nostri uffici Credito.